
Presidenza: Finlandia**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1505^a Seduta plenaria)**

1. Data: giovedì 23 gennaio 2025

Inizio: ore 11.40

Fine: ore 14.45

2. Presidenza: Ambasciatore V. Häkkinen
Sig.a L. Saarikoski

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha espresso il proprio cordoglio alla Türkiye in relazione alla perdita di vite umane in un tragico incendio in un hotel a Kartalkaya, Türkiye, il 20 gennaio 2025. La Türkiye ha ringraziato la Presidenza per le espressioni di solidarietà.

La Presidenza ha dato il benvenuto al Consiglio permanente al nuovo Rappresentante permanente del Giappone (Partner per la cooperazione) presso l'OSCE, S.E. Ambasciatore K. Iwama.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DISCORSO DI APERTURA DELLA
PRESIDENTE IN ESERCIZIO E MINISTRO
DEGLI AFFARI ESTERI DELLA
FINLANDIA, S.E. ELINA VALTONEN**

Presidenza, Presidente in esercizio e Ministro degli affari esteri della Finlandia, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali, Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Polonia-Unione Europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro e Ucraina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Monaco e San Marino)

(PC.DEL/17/25), Stati Uniti d'America (PC.DEL/21/25), Regno Unito, Federazione Russa (PC.DEL/3/25), Malta (PC.DEL/8/25 OSCE+), Türkiye (PC.DEL/16/25 OSCE+), Albania (PC.DEL/4/25 OSCE+), Kazakistan (PC.DEL/9/25 OSCE+), Azerbaigian (PC.DEL/7/25 OSCE+), Canada (PC.DEL/11/25 OSCE+), Kirghizistan, Armenia (PC.DEL/18/25 OSCE+), Svizzera (PC.DEL/23/25 OSCE+), Ucraina, Turkmenistan, Belarus (PC.DEL/6/25 OSCE+), Montenegro (PC.DEL/13/25 OSCE+), Lettonia (anche a nome dei seguenti Paesi: Danimarca, Estonia, Finlandia, Islanda, Lituania, Norvegia e Svezia) (PC.DEL/24/25 OSCE+), Uzbekistan, Serbia (PC.DEL/15/25 OSCE+), Georgia (PC.DEL/19/25 OSCE+), Macedonia del Nord (PC.DEL/14/25 OSCE+), Santa Sede (PC.DEL/5/25/Rev.1 OSCE+), Svezia (PC.DEL/12/25 OSCE+), Moldova, Australia (Partner per la cooperazione), Giappone (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/20/25 OSCE+), Israele (Partner per la cooperazione)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Annuncio dell'adozione della Decisione N.7/24 del Consiglio dei ministri sulla Presidenza dell'OSCE nel 2026:

La Presidenza ha informato il Consiglio permanente che il Presidente in esercizio del 2024, con una lettera datata 30 dicembre 2024 (Annesso), ha annunciato l'adozione attraverso una procedura del silenzio della Decisione N.7/24 del Consiglio dei ministri (MC.DEC/7/24) sulla Presidenza dell'OSCE nel 2026, il cui testo è accluso al presente giornale.

Malta (PC.DEL/10/25 OSCE+), Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

4. Prossima seduta:

giovedì 30 gennaio 2025, ore 9.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1505
23 January 2025
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

1505^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1505, punto 3 dell'ordine del giorno

LETTERA DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

La Valletta, 30 dicembre 2024

Cari colleghi,

nella mia veste di Presidente in esercizio dell'OSCE ho l'onore di informarvi che la procedura del silenzio relativa al progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla Presidenza dell'OSCE nel 2026 (MC.DD/8/24), scaduta il 30 dicembre 2024 alle ore 12.00 CET, non è stata interrotta.

La decisione ha pertanto effetto a partire dalla data odierna e sarà acclusa al giornale della trentaduesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE e al giornale della prossima seduta del Consiglio permanente. Gli Stati partecipanti che intendono avvalersi del diritto di far debitamente registrare una dichiarazione interpretativa o una riserva formale ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE sono invitati a farlo tramite le loro delegazioni presso l'OSCE durante la prossima seduta del Consiglio permanente.

Vogliate accettare i sensi della mia massima considerazione.

[firma]

On. Dr. Ian Borg
Presidente in esercizio



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri

MC.DEC/7/24
30 December 2024

ITALIAN
Original: ENGLISH

DECISIONE N.7/24
PRESIDENZA DELL'OSCE NEL 2026

Il Consiglio dei ministri,

tenendo conto della raccomandazione del Consiglio permanente,

decide che la Svizzera eserciterà le funzioni della Presidenza dell'OSCE nel 2026.

MC.DEC/7/24
30 December 2024
Attachment

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio dei ministri relativa alla Presidenza dell'OSCE nel 2026, la Federazione Russa rileva quanto segue.

Partiamo dal presupposto che, nella sua veste di Presidenza dell'OSCE, la Confederazione svizzera si adopererà con ogni mezzo per preservare la capacità operativa dell'Organizzazione e ripristinare una cultura della cooperazione interstatale all'insegna della professionalità e del dialogo.

Ci aspettiamo che la Svizzera si attenga rigorosamente al mandato della Presidenza in esercizio, come sancito nella decisione del Consiglio dei ministri di Porto del 2002, e che eviti il ripetersi della vergognosa prassi delle precedenti Presidenze di introdurre temi di discussione formulati in termini conflittuali durante eventi ufficiali. Confidiamo che la futura Presidenza si consulterà attivamente con tutti gli Stati partecipanti sulla preparazione di importanti eventi nel ciclo annuale dell'OSCE, garantirà a tutti, senza eccezioni, pari e libero accesso a tali eventi e non consentirà che il lavoro programmatico sia completamente sbilanciato verso determinate questioni.

La Decisione del Consiglio permanente N.485 del 28 giugno 2002, che stabilisce che la leadership dell'OSCE deve agire nei contatti con il pubblico solo conformemente a posizioni concordate per consenso, rimane un imperativo imprescindibile del lavoro della Presidenza in esercizio. Nessuna violazione commessa da Presidenze anteriori potrà costituire un precedente o una giustificazione per ulteriori deviazioni da tale regola.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione del Consiglio dei ministri adottata e acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”